



COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO

Provincia di Caserta
UFFICIO TECNICO

Prot. N. 3879 del 29/06/2023
Registro Area Tecnica N.83 /2023
Registro Gen. N.169/2023

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

copia

N. 83 del 29/06/2023

Oggetto: LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON ADOZIONE DI TECNOLOGIE SMART E PER IL RISPARMIO ENERGETICO NEL COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO (CE). POR FESR CAMPANIA 2014/2020 Asse 4 Ob. Sp. 4.1 Azione 4.1.3 DgR 132/2022. CUP CUP C38H18000070002. Determina a contrarre e affidamento per il servizio di direzione lavori contabilità e sicurezza all'ing. Spalice Vincenzo via Giulio Cesare, 125 Napoli; CIG: 99348376D8.

Premesso che:

- uno degli obiettivi fondamentali della strategia Europa 2020 è quello di "Ridurre le emissioni di gas a effetto serra di almeno il 20% rispetto al livello del 1990 o del 30% se sussistono le condizioni necessarie; portare al 20% la quota delle fonti di energia rinnovabile nel nostro consumo finale di energia e migliorare del 20 % l'efficienza energetica";
- con il D.Lgs. 102/2014 e il Piano d'Azione per l'Efficienza Energetica, l'Italia ha recepito la Direttiva 2012/27/UE, stabilendo un quadro di misure per la promozione e il miglioramento dell'efficienza tese al raggiungimento degli obiettivi nazionali di risparmio energetico definiti al 2020. L'art. 5 del sopra richiamato D.Lgs. 102/2014 prevede che, a partire dall'anno 2014 e fino al 2020, siano realizzati interventi sugli immobili della pubblica amministrazione in grado di conseguire la riqualificazione energetica pari ad almeno il 3% annuo della superficie coperta utile climatizzata o che, in alternativa, comportino un risparmio energetico cumulato nel periodo 2014/2020 di almeno 0,04 Mtep;
- in tale contesto, la Regione Campania ha individuato, tra le priorità di intervento del POR FESR 2014 – 2020, la realizzazione di azioni finalizzate alla riduzione dei consumi negli edifici e nelle strutture pubbliche o a uso pubblico, anche residenziali che massimizzano i benefici in termini di risparmio energetico complessivo, da attuare nell'ambito dell'Asse 4 "Energia sostenibile";
- con D.D. n. 126 del 17/09/2018, pubblicato sul BURC n. 69 del 24/09/2018, la Regione Campania ha approvato l'Avviso Pubblico per la selezione, ai fini dell'ammissione al finanziamento, di progetti esecutivi immediatamente cantierabili, in armonia con quanto previsto dalla normativa vigente in materia procedure d'appalto (D.P.R. 207/2010 e D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) e validati ai sensi dell'art 26 del D. Lgs. 50/2016, predisposti per la riduzione dei consumi energetici negli edifici pubblici, nelle strutture pubbliche, nell'edilizia abitativa pubblica, per l'installazione dei sistemi di produzione di energia di fonte rinnovabile e l'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica presenti in Regione Campania;
- con tale Avviso la Regione Campania persegue l'obiettivo di concedere contributi, in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 403 del 26/06/2018, per l'efficientamento energetico negli edifici pubblici e nell'edilizia abitativa pubblica, l'installazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili e l'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica;
- la dotazione finanziaria è pari a € 40.000.000,00 (Euro quarantamiloni/00), appostata sull'Asse 4, "Energia Sostenibile" del POR FESR Campania 2014 – 2020 - Obiettivo Specifico 4.1 "Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico e residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili". La dotazione è così ripartita tra le tre Azioni

previste: - Azione 4.1.1 €. 24.000.000,00; - Azione 4.1.2 €. 4.000.000,00; - Azione 4.1.3 €. 12.000.000,00;

- il contributo viene concesso fino al 100% del costo dell'intervento. Il costo ammissibile massimo finanziabile è pari a € 3.000.000,00 (euro tremilioni/00). Il contributo finanziario di cui al citato avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici aventi natura nazionale, regionale o comunitaria concessi per la stessa iniziativa e avente a oggetto le stesse spese;
- ove ne ricorrano le condizioni, troveranno applicazione gli artt. 61 e 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013. Il contributo, pertanto, potrà subire una riduzione a seguito della detrazione delle entrate nette dichiarate;
- i titoli di efficienza energetica (TEE) certificati ed ottenuti dal GSE relativi ad interventi finanziati dal detto avviso appartengono al beneficiario del contributo, che può disporne liberamente;
- nel caso di interventi le cui attività di progettazione sono state realizzate con il contributo del Fondo di Rotazione della Regione Campania (ex DGR 244/2016), l'importo finanziario riconosciuto per la progettazione sarà decurtato dall'importo da liquidare direttamente al Beneficiario, in virtù degli obblighi di restituzione gravanti sul Beneficiario e assunti in sede convenzionale, fermo restando il rispetto dei requisiti di ammissibilità delle relative spese;
- con l'indicato avviso, in attuazione dell'Obiettivo Specifico 4.1 del POR FESR Campania 2014 2020, si intende finanziare, progetti esecutivi immediatamente cantierabili, redatti in conformità della normativa vigente e validati ai sensi dell'art 26 del D.Lgs. 50/2016, predisposti per la riduzione dei consumi energetici negli edifici pubblici, nelle strutture pubbliche, nell'edilizia abitativa pubblica, per l'installazione dei sistemi di produzione di energia di fonte rinnovabile e l'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica presenti in Regione Campania, secondo i criteri di ammissione, valutazione e priorità di seguito indicati, elaborati in ossequio ai principi ed ai criteri del POR Campania FESR 2014-2020 e della normativa di settore;

- sono previste tre Azioni:

AZIONE 4.1.1 - *Promozione dell'eco efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di controllo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici.*

AZIONE 4.1.2 - *Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza.*

AZIONE 4.1.3 - *Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione.*

- possono presentare domanda a valere sull'Avviso Pubblico, ai sensi della DGR n. 403 del 26/06/2018, i soggetti pubblici della Regione Campania come di seguito specificati;
- ciascun beneficiario non potrà candidare più di un progetto a valere su questa procedura. La richiesta di contributo deve essere relativa ad una sola Azione;
- per l'Azione 4.1.1 e l'Azione 4.1.2 possono partecipare Comuni, Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere e Istituti Autonomi Case Popolari/ACER;
- per l'Azione 4.1.3 possono partecipare Comuni, anche in forma associata.
- sono escluse le 19 Città Medie in quanto interventi analoghi sono finanziabili, attraverso i PICS, nell'ambito dell'Asse 10 del POR FESR 2014/2020;
- l'avviso sostiene la realizzazione di interventi finalizzati al risparmio energetico quali quelli di seguito indicati a titolo esemplificativo e non esaustivo
 - in particolare per l'Azione 4.1.1:
 - a) interventi di miglioramento dell'efficienza energetico-ambientale di edifici esistenti riferiti sia all'involucro edilizio sia agli impianti e, in ogni caso, riguardanti tutte le soluzioni finalizzate alla riduzione dei consumi energetici e volte a conseguire una elevata efficienza energetica e qualità ambientale;
 - b) isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato;
 - c) sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato;
 - d) installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione da Est-Sud-Est a Ovest, fissi o mobili, non trasportabili;
 - e) sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di

- f) climatizzazione invernale utilizzando generatori di calore a condensazione;
- g) sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore, elettriche o a gas, utilizzando energia aerotermica, geotermica o idrotermica;
- h) sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di generatore di calore alimentato da biomassa;
- h) sostituzione di impianti esistenti con nuovi impianti caratterizzati da minori consumi energetici a parità di prestazioni;
- i) installazione di impianti di cogenerazione o trigenerazione;
- j) installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di solar cooling;
- k) sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore;
- l) installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore;
- m) installazione di sistemi BACS di automazione per il controllo, la regolazione e la gestione delle tecnologie dell'edificio e degli impianti termici, anche unitamente a sistemi per il monitoraggio della prestazione energetica;
- n) evoluzione di impianti e reti esistenti con sistemi di telecontrollo che, mediante l'automazione, il monitoraggio, la gestione e la regolazione in remoto dello stato di funzionamento degli impianti, consentano di ottimizzare i consumi energetici e garantiscano inoltre una maggiore efficienza nell'erogazione e nella qualità del servizio;
- o) riqualificazione degli impianti di illuminazione esclusivamente con tecnologia a led;
- p) interventi sugli immobili e sugli impianti non ricompresi nei punti precedenti, purché gli stessi comportino una riduzione dei consumi di energia dell'edificio efficientato;
 - Per l'Azione 4.1.2:
 - a) impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili senza eccedere i limiti dell'autoconsumo;
 - b) interventi di miglioramento dell'efficienza energetico-ambientale di edifici esistenti riferiti sia all'involucro edilizio sia agli impianti e, in ogni caso, riguardanti tutte le soluzioni finalizzate alla riduzione dei consumi energetici e volte a conseguire una elevata efficienza energetica e qualità ambientale da associare, in maniera non prevalente, agli interventi di cui al punto a);
 - per l'Azione 4.1.3:
 - a) Riqualificazione della rete di illuminazione pubblica stradale con corpi illuminanti a led e sistemi automatici di regolazione, accensione e spegnimento dei punti luce, di telecontrollo/telegestione energetica della rete di illuminazione pubblica, di gestione del flusso luminoso, di rilevamento dei guasti;
 - b) interventi sulle reti di pubblica illuminazione non ricompresi al punto precedente, purché gli stessi comportino una riduzione dei consumi di energia;
- gli interventi di efficientamento energetico per cui i proponenti possono presentare una domanda di finanziamento devono riguardare progetti che presentino – a pena di inammissibilità – i seguenti requisiti di ammissibilità:
 - essere presentati dai soggetti indicati;
 - essere realizzati su edifici/reti preesistenti;
 - essere localizzati in Regione Campania e per gli interventi di cui alle Azioni 4.1.1 e 4.1.2 nel territorio di un singolo Comune della Regione;
 - non riguardare Edifici Scolastici;
 - riguardare edifici/reti di proprietà e nella disponibilità dei soggetti proponenti;
 - riguardare, per gli interventi di cui alle Azioni 4.1.1 e 4.1.2, edifici o parti dello stesso adibiti ad uso pubblico o a uso residenziale pubblico e non essere destinati all'esercizio di attività economiche;
 - riguardare, per gli interventi di cui alle Azioni 4.1.2, installazioni di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo;
 - essere realizzati su edifici/reti preesistenti conformi agli strumenti urbanistici vigenti;
 - essere inseriti nei Documenti Unici di Programmazione (DUP) dell'Ente proponente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016;
 - riguardare, per gli interventi di cui alle Azioni 4.1.1 e 4.1.2, edifici in possesso di agibilità, di idoneità statica e per i quali non ricorra una delle situazioni indicate al Capitolo 8.3 dell'aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC 2018), allegate al

- Decreto 17 maggio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al verificarsi delle quali, invece, è necessario il possesso della verifica di sicurezza;
- nel caso di edifici strategici (per le Azioni 4.1.1 e 4.1.2), riguardare edifici adeguati sismicamente ad una delle seguenti norme: OPCM 3274 del 20/03/2003; NTC 2005, di cui al DM del 14/09/2005; NTC 2008, di cui al DM del 14/01/2008; NTC 2018, di cui al DM del 17/05/2018;
 - essere in possesso della diagnosi energetica dell'intero edificio/rete oggetto dell'intervento che indichi chiaramente le prestazioni energetiche di partenza e gli obiettivi che verranno conseguiti a seguito dell'intervento, eseguita ai sensi dell'allegato 2 del D.Lgs. 102/2014 e redatta in conformità alla Norma UNI 16247;
 - essere in possesso di Attestato di Prestazione Energetica (APE) ante e post intervento (ad esclusione dell'azione 4.1.3), redatto dai soggetti abilitati di cui al DPR 16/04/13 n.75 e ss.mm.ii.;
 - essere validati, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016;
 - essere in possesso del provvedimento di approvazione del Progetto Esecutivo ed essere immediatamente cantierabili;
 - essere in possesso dell'asseverazione da parte del progettista in merito all'aggiornamento del progetto rispetto al nuovo prezzario regionale vigente e alla normativa tecnica applicabile;
- a norma dell'Avviso pubblico, sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dai beneficiari direttamente imputabili all'intervento ammesso a finanziamento, congrue con le finalità ed i contenuti degli interventi e pagate dal beneficiario entro il termine di conclusione dell'operazione come indicato nella domanda di ammissione a contributo finanziario;
 - il costo dell'operazione è determinato nel rispetto delle categorie di spese ammissibili previste dalla normativa vigente in materia e, in particolare, dal Codice degli Appalti di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dal "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" di cui al DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 e dal Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2014 – 2020;
 - l'ammontare delle voci complessive di costo dell'intervento determina il quadro economico delle spese progettuali;
 - i soggetti proponenti presentano la propria proposta, inviando dall'apposita sezione del Portale Gare della Regione Campania (<https://gare.regione.campania.it/portale/index.php>), l'istanza di partecipazione (ALL. B "Istanza di partecipazione"), redatta in conformità allo schema allegato al presente Avviso (ALL. A "Avviso"), a cui dovranno essere allegati i documenti elencati all'art. "6.2 Allegati alla domanda";
 - le istanze di partecipazione, pena l'esclusione, devono pervenire esclusivamente in modalità telematica nell'apposita sezione dedicata alle procedure di finanziamento sul Portale Gare della Regione Campania (<https://gare.regione.campania.it/portale/index.php>), previa registrazione dell'Ente al Portale, a partire dalle ore 10.00 del 20° giorno dalla pubblicazione del presente Avviso sul BURC ed entro e non oltre le ore 13:00 del 45° giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURC dell'Avviso;
 - qualora il termine finale per l'invio della domanda dovesse coincidere con il giorno di sabato, domenica o altro giorno festivo, lo stesso si intenderà automaticamente differito al primo giorno lavorativo successivo;
 - i soggetti proponenti devono presentare, secondo le modalità sopra descritte, l'Istanza di partecipazione, redatta in conformità allo schema allegato al presente Avviso (ALL. B), che riporta le dichiarazioni in merito al possesso dei requisiti di ammissibilità e la scheda di sintesi del progetto in cui dovrà essere chiaramente espressa la rispondenza dell'intervento alle finalità proprie di una delle azioni finanziate, evidenziando, inoltre, le modalità attuative dello stesso, i risultati attesi e gli output dell'intervento in coerenza con quanto previsto dal POR FESR Campania 2014-2020. All'Istanza di partecipazione dovranno essere allegati, a pena inammissibilità della stessa, i seguenti documenti:
 - Atto di nomina del RUP;
 - Cronoprogramma delle diverse fasi procedurali e realizzative, con l'andamento della spesa prevista, redatto in conformità allo schema allegato all' Avviso (ALL. C "Cronoprogramma dell'intervento");
 - Atto amministrativo di approvazione del Progetto Esecutivo;
 - Progetto Esecutivo, redatto ai sensi della normativa vigente;

- Verbale di verifica e validazione a firma del RUP del Progetto Esecutivo, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016;
- Diagnosi energetica dell'edificio/rete oggetto del progetto proposto che indichi chiaramente le prestazioni energetiche di partenza e gli obiettivi che verranno conseguiti con l'intervento, eseguita ai sensi dell'allegato 2 del D. lgs. 102/2014 e redatta in conformità alla Norma UNI 16247;
- Attestazione di Prestazione Energetica (APE) ante e post intervento redatta da soggetti abilitati di cui al D.P.R 16/04/13 n 75 e ss.mm.ii (ad esclusione dell'Azione 4.1.3);
- Convenzione nel caso di forme associative di Comuni (solo per azione 4.1.3);
- Dichiarazione attestante l'individuazione del comune referente dell'Associazione di Comuni (solo per azione 4.1.3);
- Scheda CUP dell'intervento;
- con delibera di Giunta Comunale, esecutiva come per legge, adottata nella medesima seduta della presente avente ad oggetto **“LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON ADOZIONE DI TECNOLOGIE SMART E PER IL RISPARMIO ENERGETICO NEL COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO (CE). APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA.”** è stato approvato il relativo progetto di fattibilità tecnico-economica, redatto dall'UTC;
- con determina del responsabile dell'U.T.C. n. 101/2018 è stato dato incarico all'arch. Russo Giovanni da Casagiove, in possesso della qualifica di auditor energetico, per la redazione della diagnosi energetica relativa al suddetto progetto da includere negli elaborati del progetto definitivo ed esecutivo redatto dall'U.T.C.;
- è stato redatto il progetto definitivo/esecutivo, di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 50/2016, aggiornato ai sensi dell'art. 216 per essere posto a base di gara ai sensi dell'art. 26, comma 8 del medesimo decreto, acquisito al prot. n. 6003/2018, costituito dai seguenti elaborati:
 1. A1- Planimetria di inquadramento;
 2. A2-Planimetria con indicazione dei corpi illuminanti e dei centralini allo stato di fatto;
 3. B1-Relazione tecnico-illustrativa generale;
 4. B2-Relazione specialistica: Monitoraggio ambientale e gestione ambientale;
 5. B3- Relazione di diagnosi energetica
 6. B4- Allegato di calcolo: calcoli illuminotecnici;
 7. B5- Allegato di calcolo: schemi elettrici unifilari;
 8. B6- Allegato di calcolo: verifica meccanica dei sostegni;
 9. B7- Allegato di calcolo: calcolo del risparmio energetico conseguito;
 10. B8- Planimetria generale con classificazione stradale ai fini illuminotecnici;
 11. B9- Planimetria di Layout impiantistico pubblica illuminazione e apparati tecnologici smart-street;
 12. B10-Schemi di dettaglio e particolari costruttivi;
 13. C1-Piano di sicurezza e coordinamento D. Lgs. n. 81/08 e fascicolo dell'opera;
 14. C2-Elaborato grafico allegato al piano di sicurezza e coordinamento D. Lgs. 81/08;
 15. D1-Computo metrico estimativo;
 16. D2- Computo incidenza manodopera;
 17. D3-Computo incidenza sicurezza;
 18. D4- Stima costi speciali della sicurezza;
 19. D5- Elenco prezzi unitari;
 20. D6- Analisi nuovi prezzi;
 21. D7-Quadro economico;
 22. E1- Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto con disciplinare descrittivo prestazionale degli elementi tecnici;
 23. E2-Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
 24. E3- Cronoprogramma dei lavori;
 25. E4-Programma di risoluzione delle interferenze;
- per il suddetto progetto è stato redatto il verbale di validazione acquisito al prot. n. 6008/2018, riportante gli esiti della verifica, di cui all'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016 effettuata dal RUP comprendente l'attestazione resa, dal medesimo RUP, ai sensi dell'art. 31, comma 4, lettera e del D. Lgs. n. 50/2016;

- i suddetti lavori sono stati inseriti, nel programma Triennale delle opere pubbliche 2018-2020 ed elenco annuale 2018, aggiornato con precedente delibera di Giunta Comunale adottata nella medesima seduta della presente ed avente ad oggetto “Ulteriore integrazione piano triennale ed elenco annuale delle opere pubbliche 2018/2020”;
- con delibera di Giunta Comunale n° 88 del 6/11/2018 è stato approvato il progetto definitivo ed esecutivo, acquisito al protocollo dell’Ente n. 6003/2018, per l’esecuzione dei LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELL’IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON ADOZIONE DI TECNOLOGIE SMART E PER IL RISPARMIO ENERGETICO NEL COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO (CE) redatto dall’U.T.C e per la diagnosi energetica redatta dall’arch. Giovanni Russo da Casagiove, riportante il seguente quadro economico:

Descrizione		Importi (€)	
A	LAVORI		288.229,91
a1	Lavori soggetti a ribasso	277.590,20	
a2	Oneri della sicurezza	10.639,71	
B	SOMME A DISPOSIZIONE		103.421,54
B1	Somme a disposizione parziali		64.088,46
b.1.1	Allacciamenti ai pubblici servizi	3000,00	
b.1.2	Imprevisti 5% dei lavori	14.411,50	
b.1.3	Oneri a discarica	10.000,00	
b.1.4	Spese generali 12%lavori	36.676,97	
B.2	Altre somme a disposizione		39.333,07
b.2.1	IVA lavori al 10%	31.264,14	
b.2.2	IVA servizi tecnici 22%	8.068,93	
	TOTALE COMPLESSIVO		391.651,45

- in data 3/06/2022 è stato acquisito al protocollo dell’Ente l’esito della verifica istruttoria da parte della Regione Campania che tra l’altro in riferimento al Quadro Economico, ha rappresentato uno sfioramento del massimale per le spese generali pari ad Euro 2.089,38, calcolato sul 12% del totale dei lavori a base d’asta, così come previsto al punto 7.2 del Manuale di Attuazione, da ultimo approvato con DD n. 214 dell’11/10/2021;
- per quanto sopra è stato chiesto all’Ente di procedere ad attestare formalmente l’imputazione a proprio carico delle somme eccedenti o in alternativa a riformulare e riapprovare con atto amministrativo il quadro economico per con determina del Responsabile del Settore Tecnico n° N. 75 del 13/06/2022 è stato disposto di rimodulare il quadro economico dei LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELL’IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON ADOZIONE DI TECNOLOGIE SMART E PER IL RISPARMIO ENERGETICO NEL COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO (CE). POR FESR CAMPANIA 2014/2020 Asse 4 Ob. Sp. 4.1 Azione 4.1.3 DgR 132/2022;
- Che la Regione Campania, con propria nota prot. PG/2022/0405316 del 05.08.2022 trasmessa in pari data a mezzo PEC ed avente ad oggetto “POR FESR Campania 2014/2020 - Ob. Specifico 4.1 – Azione 4.1.3 - D.D. n. 148 del 23/12/2019, pubblicato sul BURC n. 81 del 30/12/2019. Determinazioni”, ha reso noto che Con riferimento all’attuazione dei progetti e alle verifiche istruttorie di cui alla procedura citata in oggetto, e relativamente al tema dell’aggiornamento dei prezzi sono stati forniti orientamenti dall’AdG del Programma FESR di cui alla nota del 03/08/2022, PG/2022/0401470 e, nel contempo, ha evidenziato che nell’ambito della responsabilità della stazione appaltante circa l’applicazione della normativa in oggetto, nel caso in cui l’aumento dei costi, derivante dall’applicazione del prezzario aggiornato, non riesca ad essere contenuto nell’ambito del Quadro economico approvato, facendo ricorso all’utilizzo delle somme a disposizione, dovrà essere richiesta l’integrazione della dotazione assentita per la parte eccedente, che sarà oggetto di valutazione da parte della Regione Campania, in uno con l’invio della documentazione;

- Che dalla lettura della nota del 03.08.2022, PG/2022/0401470, dell’Autorità di Gestione del Programma FESR, si prende atto delle seguenti circostanze:
 - *La continua evoluzione normativa, derivante, tra l’altro, dal particolare momento storico, impone una forte attenzione sull’applicazione della stessa ai casi specifici. Pertanto, si ribadisce che alle casistiche menzionate va applicata la normativa più volte richiamata nella nota in oggetto ed in particolare quanto previsto nel secondo comma dell’art. 26 del D.L. n.50/2022 convertito nella legge n. 91 del 15 luglio 2022 (GURI n.164 del 15/07/2022) “Fermo quanto previsto dal citato articolo 29 del decreto-legge n. 4 del 2022, in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 31 dicembre 2022, ai fini della determinazione del costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni, ai sensi dell’articolo 23, comma 16, del decreto legislativo n. 50 del 2016, si applicano i prezzi aggiornati ai sensi del presente comma ovvero, nelle more dell’aggiornamento, quelli previsti dal comma 3. I prezzi aggiornati entro il 31 luglio 2022 cessano di avere validità entro il 31 dicembre 2022 e possono essere transitoriamente utilizzati fino al 31 marzo 2023 per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data”. In proposito, si sottolinea che la Regione ha approvato il nuovo prezzo con DGR 333 del 28/06/2022 e che, pertanto, non può più trovare applicazione la norma transitoria che rimanda al comma 3;*
 - *Fermo restando le disposizioni normative vigenti, nel caso in esame, come espressamente condiviso durante l’incontro del 7/07/2022 dagli uffici coinvolti, il mero aggiornamento dei prezzi, derivante da una sopraggiunta ed imprevedibile situazione, normativamente disciplinata, pur intervenendo su specifici elaborati progettuali, non pare modificare la sostanza degli interventi, permettendo così che la valutazione circa l’idoneità delle proposte presentate nell’ambito dell’Avviso di cui al DD 126/2018 non venga inficiata e resti inalterata, lasciando egualmente invariata la graduatoria approvata;*
 - *La stazione appaltante è responsabile del rispetto della normativa vigente anche in materia di aumento dei prezzi e pertanto, dovrà procedere all’applicazione della stessa sia in relazione agli appalti pubblici di lavori già aggiudicati e/o in corso di esecuzione che in caso di procedure di affidamento ancora da avviare;*
- Che il progetto definitivo/esecutivo approvato con deliberazione di G.C. n. 75 del 30/06/2018 è stato redatto sulla scorta del prezzo 2018 in vigore al momento della redazione dello stesso;
- Che è necessario aggiornare i prezzi delle opere previste utilizzando il prezzo della Regione Campania 2022 approvato con delibera di G.R. n.333 del 28/06/2022, pubblicata sul BURC n.59 del 04/07/2022, sia per le voci codificate inserite nel computo metrico estimativo che per le analisi dei prezzi per la costruzione delle voci non previste nel prezzo;
- Che La Regione Campania con nota PG/022/0405316, acquisita al prot. 4967/2022, ha richiesto al Comune di Castel Campagnano, in qualità di soggetto attuatore, di trasmettere, tra l’altro, all’indirizzo pec: dg5009.staff93.energia@pec.regione.campania.it, la seguente documentazione:
 - 1) relazione a firma del Rup con un quadro comparativo dei prezzi modificati con evidenza puntuale delle voci di spesa che si ritiene di dover aggiornare e delle variazioni dei prezzi del computo metrico.
 - 2) Dichiarazione a firma del RUP, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, in cui sia attestato che:
 - le modifiche apportate al progetto esecutivo riguardano unicamente l’aggiornamento dei prezzi unitari dei materiali e della manodopera, così come previsti dal vigente prezzo regionale;
 - il progetto rimane non modificato per tutti gli altri aspetti e, in particolare, per il rispetto dei parametri rispondenti ai criteri di selezione previsti nell’avviso e il perseguimento degli obiettivi che l’intervento approvato si è prefissato;
 - i parametri di impatto proposti in sede di candidatura ed oggetto di valutazione risultano inalterati.
 - 3) atto di riapprovazione, a seguito dell’aggiornamento dei prezzi effettuata come stabilito dall’art. 26, d.l. n. 50/2022 convertito nella legge n- 91 del 15/07/2022 e secondo la DGR n. 333 del 28/06/2022 “Approvazione Prezzo regionale dei Lavori Pubblici anno 2022 e aggiornamento infrannuale”, del progetto esecutivo;
 - 4) atto di validazione del progetto esecutivo, aggiornato nel valore dei prezzi unitari;
 - 5) elaborati costituenti il progetto esecutivo aggiornato da ammettere a finanziamento e, nello specifico, con il Quadro Economico dell’operazione ricondotto alla riclassificazione delle voci di spesa previste dal paragrafo 7.2 “Realizzazione di opere pubbliche” del Manuale di Attuazione del POR FESR 14-20;
 - 6) rimodulazione del “Cronoprogramma procedurale e di spesa” dell’operazione, sottoscritto dal RUP, redatto in coerenza con il periodo di eleggibilità delle spese

(31/12/2023), con evidenza di tutte le fasi di attività, come da format allegato al Manuale di Attuazione POR 14-20;

- si è proceduto a redigere gli aggiornamenti progettuali richiesti, acquisiti al prot 6758 /2022 costituiti dai seguenti elaborati:
 1. D1 - Computo metrico estimativo;
 2. D2 - Computo incidenza manodopera;
 3. D3 - Computo incidenza sicurezza;
 4. D4 - Stima costi speciali della sicurezza;
 5. D5 - Elenco prezzi unitari;
 6. D6 - Analisi nuovi prezzi;
 7. D7 - Quadro economico;
 8. E3 - Cronoprogramma dei lavori.
- per il suddetto aggiornamento del progetto definitivo ed esecutivo è stato redatto il verbale di validazione acquisito al prot. n. 6759/2022, riportante gli esiti della verifica, di cui all'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016 effettuata dal RUP comprendente l'attestazione resa, dal medesimo RUP, ai sensi dell'art. 31, comma 4, lettera e del D. Lgs. n. 50/2016;
- per quanto sopra, con determina del Responsabile del Settore Tecnico n° 120/2022 si è ritenuto di riapprovare il progetto definitivo/esecutivo in seguito all'aggiornamento prezzi di cui alla delibera di G.C. n.49 del 22/09/2022, rimanendo invariate nel nuovo Quadro Economico l'importo delle spese tecniche originariamente approvate e riducendo la voce imprevisti del il 50% rispetto al Q.E. originario, potendosi modificare in aumento unicamente la voce lavori e la connessa IVA sugli stessi così come di seguito riportato:

Quadro economico rimodulato post aggiornamento prezzi			
Descrizione		Importi (€)	
		POST.AGG.PREZZI	
A	LAVORI		388542,40
a1	Lavori soggetti a ribasso	376096,30	
a2	Oneri della sicurezza	12446,10	
B	SOMME A DISPOSIZIONE		101977,80
b	Oneri a discarica	10000,00	
b.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto (art. 148 comma 7 e ss.mm.ii.)		
b.2	Rilievi, accertamenti, indagini		
b.3	Allacciamenti ai pubblici servizi ivi comprese le spese per forniture di beni previste dal progetto	3000,00	
b.4	Imprevisti (art. 42 del DPR 207/2010 e ss.mm.ii)	7205,75	
b.5	Acquisizione di aree o immobili		
b.6	Accantonamento (art. 106 del DLgs 50/2016 e ss.mm.ii)		
b.7	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendente	34587,89	
b.8	Spese di consulenze o supporto		
b.9	Spese per commissioni giudicatrici		
b.10	Spese per pubblicità		
b.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.		
b.12	IVA su lavori e oneri di sicurezza +IVA. Imprevisti (verificare l'applicazione dell'aliquota in coerenza con le tipologie di lavorazioni; eventuali aliquote di valore inferiore determineranno economie di attuazione non rendicontabili	39574,82	
b.13	IVA residua (cassa e IVA spese tecniche)	7609,34	
C	Forniture e servizi (Altro)		
	TOTALE COMPLESSIVO		490520,2

- in esecuzione dell'approvazione della suddetta rimodulazione con determina del Responsabile del Settore Tecnico n°120/2023 l'importo complessivo del progetto ammonta ad 490.520,20 e che la maggiore spesa ammonta ad € 101.417,42 come indicato nel quadro di confronto di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO DI CONFRONTO ANTE E POST AGGIORNAMENTO CON LE DIFFERENZE							
Descrizione		Importi (€)					
		ANTE AGGIORNAMENTO PREZZI		POST.AGG.PREZZI		DIFFERENZE	
A	LAVORI			288229,91		388542,40	100312,49
a1	Lavori soggetti a ribasso	277590,2			376096,30		98506,10
a2	Oneri della sicurezza	10639,71			12446,10		1806,39
B	SOMME A DISPOSIZIONE			100872,87		101977,80	1104,93
b	Oneri a discarica	10000,00			10000,00		
b.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto (art. 148 comma 7 e ss.mm.ii.)						
b.2	Rilievi, accertamenti, indagini						
b.3	Allacciamenti ai pubblici servizi ivi comprese le spese per forniture di beni previste dal progetto	3000,00			3000,00		
b.4	Imprevisti (art. 42 del DPR 207/2010 e ss.mm.ii)	14411,50			7205,75		-7205,75
b.5	Acquisizione di aree o immobili						
b.6	Accantonamento (art. 106 del DLgs 50/2016 e ss.mm.ii)						
b.7	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendente	34587,89			34587,89		
b.8	Spese di consulenze o supporto						
b.9	Spese per commissioni giudicatrici						
b.10	Spese per pubblicità						
b.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.						
b.12	IVA su lavori e oneri di sicurezza +IVA. Imprevisti (verificare l'applicazione dell'aliquota in coerenza con le tipologie di lavorazioni; eventuali aliquote di valore inferiore determineranno economie di attuazione non rendicontabili	31264,14			39574,82		8310,68
b.13	IVA residua (cassa e IVA spese tecniche)	7609,34			7609,34		
C	Forniture e servizi (Altro)						101417,42
	TOTALE COMPLESSIVO			389102,78		490520,2	101417,42

- è stata stipulata la convenzione disciplinante i rapporti tra ROS e comune di Castel Campagnano per l'attuazione dell'operazione denominata "Lavori di riqualificazione ed adeguamento dell'impianto di pubblica illuminazione con adozione di tecnologie smart" per il risparmio energetico avente codice CP C38H18000070002, ammessa a finanziamento per € 490.520,20 con decreto dirigenziale n°155 del 11/11/2022 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 asse 4 obiettivo specifico 4.1 azione 4.13;

CONSIDERATO CHE

- per quanto in premessa esposto, essendo in fase di conclusione la procedura di aggiudicazione dei lavori, procedere ad affidare i servizi di ingegneria e architettura relativamente all'affidamento dell'incarico di direzione lavori contabilità e sicurezza di fase di esecuzione;
- l'ufficio tecnico comunale per la considerevole mole di lavoro giornaliero e per la carenza di organico, non può svolgere con celerità i servizi tecnici di che trattasi, ma ha necessità di avvalersi di una figura professionale esterna all'ufficio;

VISTI

- l'art. 32, del D.Lgs 50/2016 (Fasi delle procedure di affidamento) che prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 192, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per il quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

RICHIAMATO l'art. 32 comma 1 del D.lgs. 50/2016 il quale stabilisce che "l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli art. 30, c.1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese";

EVIDENZIATO:

- che l'importo del servizio di ingegneria e architettura relativamente all'affidamento dell'incarico per l'aggiornamento del progetto definitivo/esecutivo, direzione lavori contabilità e sicurezza di fase di esecuzione da affidare all'esterno ammonta ad € 19.636,79 oltre oneri previdenziali e assistenziali ed IVA;
- che, pertanto, fino al 30/06/2023 per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nel decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, modificato dall'art. 51 comma 1 lett.a), sub.2.1) della Legge 29 luglio 2021 n.108 come di seguito riportate:
 - Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;*

ATTESO:

- che ai sensi e per effetto delle disposizioni di cui all'articolo 8, comma 7, del D.L. 76/2020, convertito nella legge 120/2020 come modificato dall'art.52 comma 1 della legge n.108 del 2021 fino al 30/06/2023, non trova applicazione l'obbligo di affidamento mediante CUC/SUA;

- che l'art.1 c.3 della legge n.120/2020, ha disposto che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n.50/2016;
- che la stazione appaltante per quanto sopra, può procedere all'affidamento del servizio di che trattasi, attraverso il presente provvedimento, specificando l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di legge;

RITENUTO quindi per il caso in esame ed in base a quanto sopra dichiarato, di ricorrere all'affidamento diretto, previa richiesta di offerta ad un professionista qualificato ed iscritto sulla piattaforma telematica Mepa nel rispetto dei principi di rotazione degli inviti e degli affidamenti;

EVIDENZIATO

- che con lettera di invito prot. 3861 del 29/06/2023, si invitava l'ing. Spalice Vincenzo via Giulio Cesare, 125 Napoli di produrre la propria offerta per la direzione lavori, contabilità e sicurezza dell'intervento in parola giusto numero di RDO 3643028;
- che entro il termine fissato il suddetto operatore economico in riferimento alla procedura di che trattasi, ha fatto pervenire per via telematica, la documentazione amministrativa e la propria offerta economica, nella quale ha proposto il ribasso percentuale del 2,7% sull'importo a base di gara pari ad € 19.636,79 e quindi per l'importo netto pari ad € 19.106,60 oltre oneri previdenziali ed assistenziali ed IVA nella misura del 22%;

DATO ATTO

- che l'offerta presentata risulta congrua e conveniente rispetto alle necessità e gli obiettivi di codesta amministrazione, alle caratteristiche tecniche dei servizi in oggetto e alle tariffe stabilite dal D.M. 17 giugno 2016;
- che, altresì, in merito ai requisiti da verificare in capo all'operatore economico, il punto 4.2.3 delle linee Guida ANAC n. 4 aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, prevedono che: "Per lavori, servizi e forniture di importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 28/12/2000 n. 445, secondo il modello del DGUE, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici ...";

ACCERTATO il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art.83, co.8 del D.lgs. n.267/2000;

PRESO ATTO che non sussiste obbligo di astensione per i Responsabili, di cui all'art.49 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., nel caso di specie, in quanto gli stessi non si trovano in posizione di conflitto d'interesse in relazione al citato procedimento come previsto dalla misura M03 del vigente piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022/2024 e dall' art.6 bis della L.241/90 e ss.mm.ii. come ripreso dalla Legge Anticorruzione n.190/2012;

VISTO:

- lo Statuto Comunale;
- il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- la Legge 11/09/2020, n.120;
- la Legge 29/07/201, n.108;
- la deliberazione di C.C. n.11 del 31/05/2022 di approvazione del documento unico di programmazione (DUP.) semplificato 2022/2024;
- la deliberazione di C.C. n.12 del 31/05/2022 di approvazione del bilancio di previsione 2022/2024;
- il Decreto Sindacale con il quale si è proceduto al conferimento di incarico di Responsabile del Settore;

DETERMINA

Per i motivi in premessa esposti, che qui si intendono integralmente riportati:

1. che la procedura per l'affidamento del servizio in oggetto indicato, ai sensi dell'art.1 comma 2 lett.a) della legge n.120/2020 come modificata dall'art.51 comma 1 lett.a) - sub.2.1) della legge 29 luglio 2021 n.108, è stata avviata con la lettera d'invito prot.3861/2023 con relativi allegati che si intende contestualmente approvata;

2. DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000, e dell'art. 32 – c. 2 del D.lgs. 50/2016:
 - che il fine che il contratto intende perseguire è quello della costruzione della palestra di cui in narrativa CUP C38H18000070002;
 - che l'oggetto del contratto è finalizzato alla direzione lavori, contabilità e sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione dell'intervento suddetto;
 - che il contratto verrà stipulato mediante stipula Mepa, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016;
 - che il sistema di aggiudicazione: è l'affidamento diretto ai sensi dell'art.1 comma 2 lett.a) della Legge n.120/2020 come modificato dall'art.51 comma 1 lett.a), sub.2.1) della Legge n.108/2021, mediante l'utilizzo della piattaforma telematica Mepa;
 - che la scelta di detta procedura è essenzialmente dettata e giustificata dalla natura e dall'entità della prestazione nonché dal fatto di garantire una semplificazione del procedimento per l'aggiudicazione dell'appalto, con una congrua riduzione dei tempi di affidamento e di definizione contrattuale, assicurando una maggiore efficienza, efficacia ed economicità, oltre che tempestività, dell'azione amministrativa, nel rispetto della rotazione degli inviti e degli affidamenti.
 - che il criterio di selezione delle offerte è il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016;
3. DI PRENDERE ATTO della documentazione amministrativa prodotta dall'operatore economico sulla citata piattaforma telematica MEPA (RDO 3643028) dell'offerta dallo stesso presentata;
4. DI APPROVARE le risultanze della procedura di affidamento diretto ai sensi della normativa innanzi citata, con la quale l'ing. Spalice Vincenzo, ha offerto un ribasso percentuale del 2,7% sull'importo a base di gara pari ad € 530,19 e quindi per l'importo netto pari ad € 19.106,60 oltre oneri previdenziali ed assistenziali ed IVA nella misura del 22%;
5. DI PROCEDERE all'affidamento dell'incarico per la direzione lavori, contabilità e sicurezza in fase di esecuzione all'ing. Spalice Vincenzo). CUP C38H18000070002 CIG: 99348376D8 per l'importo di € 24.242,45 compreso INARCASSA del 4% ed IVA al 22%;
6. DI IMPEGNARE la suddetta spesa al capitolo, Mis/Programma – Intervento indicati nel parere del Responsabile dell'Ufficio Economico finanziario espresso in calce alla presente e comunque a carico del finanziamento concesso ;
7. DI INSERIRE nel contratto che sarà stipulato, specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, salvo le ulteriori determinazioni previste per legge;
8. DI DARE ATTO:
 - che il codice CUP assegnato all'intervento di cui trattasi è: CUP C38H18000070002;
 - che il CIG, per la tracciabilità dei flussi finanziari, relativo al presente procedimento è il seguente: - CIG: 99348376D8;
 - che l'affidamento di cui al presente atto sarà sottoposto alla normativa della legge n.136/2010 artt. 3 e 6 e successive modifiche ed integrazioni e che lo scrivente ufficio è responsabile sia delle informazioni ai fornitori relativamente ai conti correnti dedicati che all'assunzione dei codici identificati di gara e si impegna a riportarlo sui documenti di spesa in fase di liquidazione;
 - che per il servizio in argomento non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art.21 del D.Lgvo n.50/2016 e ss.mm.ii. in quanto trattasi di affidamento di importo inferiore a 40.000,00 euro;
 - che il Rup è l'arch. Domenico Marra Responsabile del Settore Tecnico;
 - che è stato rispettato il principio di rotazione degli operatori economici di cui all'art.36 c.1 del D.lgs. n.50/2016 e seguenti;
9. DI DARE ATTO, altresì, che la presente determinazione:
 - è eseguibile dal momento in cui il responsabile del settore finanziario effettua, secondo i principi e le procedure della contabilità pubblica, i riscontri e i controlli amministrativi, contabili e fiscali sugli atti e appone il visto di regolarità contabile e di copertura finanziaria;
 - ai fini della pubblicità degli atti, viene pubblicata all'albo pretorio on-line del Comune per giorni 15 nonché sul sito web istituzionale dell'Ente in "amministrazione trasparente" sezione "Bandi e Gare" - sottosezione "affidamenti"-.

10. DI TRASMETTERE la presente determinazione:

- All'Ufficio Segreteria per la registrazione e i provvedimenti consequenziali;
- Al Settore economico-finanziario quanto di propria competenza, ivi compreso l'assunzione di
- È esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- viene comunicata alla Giunta Comunale tramite del segretario Comunale;
- viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per 15 giorni consecutivi;
- viene inserita nel fascicolo delle determine;

**Il Responsabile del Settore Tecnico e RUP
fto Dr Domenico Marra**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del Settore interessato, in ordine alla sopra riportata determinazione esprime, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs n°267/2000, parere FAVOREVOLE e attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Castel Campagnano lì 29/06/2023

Il Responsabile del Settore Tecnico
dr. arch. Domenico Marra